www.huffingtonpost.it Lettori: 133.943

Rassegna del 04/07/2020 Notizia del: 04/07/2020 Foglio:1/1

HUFFPOST

POLITICA 04/07/2020 08:48 CEST | Aggiornato 1 ora fa

## Tornano i contagi da coronavirus in Veneto, Zaia: "Tso o carcere per gli irresponsabili"

Il governatore del Veneto sul caso del manager vicentino positivo che ha rifiutato il ricovero: "Certi comportamenti abbiano rilevanza penale, governo intervenga"

HuffPost















## **TENDENZE**



Conte a sorpresa alla prima del Cinema America. Con lui la fidanzata Olivia



Crisanti: "Zaia non se la prenda con i cittadini, ma con i suoi consiglieri"



Un altro vaffa dei grillini, stavolta a Conte



La cena in Serbia, il no al ricovero e all'isolamento: come è partito il nuovo focolaio

in Veneto



Baruffa elettorale



Per Trump un **Independence Day** amaro. La provocazione ai Sioux è tutto ciò che

gli resta



## **ISCRIVITI E SEGUI**

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Newsletter

redazione@email.it

Iscriviti ora →



"C'è poco da fare: con qualcuno la soluzione non può che essere il Trattamento sanitario obbligatorio, il Tso. E bisogna inasprire le pene. Non sono un giurista, ma di fronte alla scelta deliberata di mettere a repentaglio in maniera molto seria la salute, anzi, la vita di altre persone, io sono per il carcere". Così il governatore del Veneto, Luca Zaia, in un'intervista al Corriere della Sera in merito al caso del manager vicentino infetto che non si è messo in quarantena e ha rifiutato il ricovero.

"lo credo che sia il governo a dover fare qualcosa. Primo, comportamenti di questo tipo devono avere rilevanza penale. Secondo, le multe devono essere esemplari", sostiene Zaia. "Lunedì farò un'ordinanza che serra il più possibile le maglie dell'isolamento fiduciario. Ma il governo deve intervenire".

"Deve essere chiaro che il mettere a repentaglio la salute ha anche dei costi sanitari pesanti: se hai deciso di farti male da solo, non è giusto che la comunità paghi per te", prosegue Zaia. "Dobbiamo essere severissimi: chi è in